Codice XST030
D.D. 5 maggio 2023, n. 409
Appalto dei lavori, (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16) mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160-bis D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte realizzato in Torino, Via Nizza n. 330. Commissione per il collaudo tecnico amministrativo e statico dell'operaomissis determinazioni.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 409/XST030/2023 DEL 05/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
XST030 - Gestione del progetto ''Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione''

OGGETTO: Appalto dei lavori, (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16) mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160-bis D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte realizzato in Torino, Via Nizza n. 330. Commissione per il collaudo tecnico amministrativo e statico dell'opera*omissis* determinazioni.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT")";

- nell'area in argomento é stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria (codice CIG: 0386453F16 - codice CUP: J19I06000100002) di opera pubblica ex art. 160-bis D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. da parte dell'A.T.I. Appaltatrice attualmente A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione delle D.G.R. n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017) - Aggiuntivo al Contratto di appalto n. 21964 di Rep. del 30.05.2011 in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa, disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori;

- i lavori del nuovo complesso regionale in Torino, Via Nizza n. 330, sono stati ultimati in data 29.07.2022 (ad eccezione di una parte – Ex Asilo - del fabbricato centro-servizi su cui sono in corso

da parte di altra impresa Appaltatrice dei lavori di rimozione vizi e non conformità di lavori eseguiti in cat OS18) così come riportato dal Certificato di Ultimazione Lavori redatto dalla Direzione Lavori in data 26.08.2022, che assegnava, ex art. 172, comma 2 D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., ulteriori sessanta giorni per il completamento di lavori di dettaglio, fissando il termine finale ultimativo del 27.09.2022;

- in data 31.01.2023 è stato sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale (a meno di una parte del fabbricato centro servizi denominato "Ex Asilo") ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 (ad eccezione di una parte del fabbricato centro-servizi) e sono tuttora in corso gli adempimenti della Direzione Lavori per la contabilizzazione finale dell'opera e il conseguente collaudo tecnico amministrativo.

Dato atto che relativamente alla Commissione di collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, istituita dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D.Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e smi, dell'art. 188 del D.P.R. 554/1999, e dell'art. 216, commi 2 e 8, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. :

- con Determinazione dirigenziale n. 133 del 28.02.2012 era stato individuato l'Ing. Livio DEZZANI, in allora Direttore della Direzione Regionale DB0800 "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia", quale primo componente della medesima Commissione;

- in forza di Determinazione Dirigenziale n. 303 del 6.04.2012 era stato attribuito al Dirigente del "Servizio Progettazione ed esecuzione interventi di Viabilità 1" della Provincia di Torino, in seguito Città Metropolitana di Torino, Ing. Luigi Spina, l'incarico di collaudatore statico nonché tecnico amministrativo, quale secondo componente della Commissione;

- con il suddetto provvedimento n. 303 del 6.04.2012 veniva altresì dato atto che l'affidamento all'Ing. Spina si era perfezionato nei modi e nelle forme di cui all'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. nonché dell'art. 216 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *(ex art. 188, D.P.R. n. 554/1999)*, visto il punto 2 della Determinazione 25 febbraio 2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e che l'entità complessiva del conferimento e la modalità di remunerazione per l'attività di collaudo fosse determinata con riferimento all'art. 92, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed al "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione", approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001, nell'ambito delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione all'interno del quadro economico per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 09.07.2012 era stato individuato il Dott. Sergio ROLANDO, in allora Direttore della Direzione Regionale DB0900 "Risorse Finanziarie", quale terzo componente della Commissione, designando contestualmente, ai sensi del comma 2, art. 216, D.P.R. 207/2010 (ex art. 188, D.P.R. 554/1999 e s.m.i.) il componente Ing. Livio DEZZANI a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico amministrativo e strutturale in corso d'opera;

- con Determinazione dirigenziale n. 65 del 2.4.2015 veniva, tra le diverse cose, disposto di procedere in ordine all'incarico di collaudo conferito con la citata D.D. n. n. 303 del 6.04.2012 all'Ing. Luigi Spina:
- "*a prendere atto che in attuazione dell'art. 1, comma 16 della legge 7.04.2014, n. 56, le Città Metropolitane sono subentrate, a far tempo dal 01.01.2015, alle Province in tutti i rapporti attivi e*

passivi e nell'esercizio delle loro funzioni e che pertanto l'Ing. Luigi Spina, nominato in forza della Determinazione Dirigenziale n. 303 del 6.04.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, collaudatore tecnico amministrativo nonché statico nell'ambito della Commissione per il collaudo in corso d'opera, istituita ai sensi dell'art. 141, comma 4 del D.Lgs. 12.4.2006, e s.m.i., dell'art. 188 del DPR 554/1999 e dell'art. 216, comma 2 del DPR 207/2010, dell'appalto per la realizzazione mediante locazione finanziaria di opere pubbliche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", svolge ora la propria attività d'istituto presso la Città Metropolitana di Torino;
- a dare atto della prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle intervenute vicende d'appalto richiamate nel provvedimento medesimo, nonché da eventuali futuri differimenti autorizzabili ex lege, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011);
- di dare atto che in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge 11 agosto 2014, n. 114), le prestazioni svolte del medesimo dirigente nell'ambito della sopra richiamata designazione conferita, a decorrere dall'entrata in vigore della sopra richiamata disposizione legislativa, non potranno essere oggetto di alcuna remunerazione fatti salvi eventuali futuri diversi orientamenti della normativa nazionale e/o diversi orientamenti applicativi definiti da Organi superiori al riguardo preposti, e/o definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare al riguardo ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ordine agli incarichi, come nel caso di specie, i cui atti di conferimento siano stati adottati in data anteriore all'entrata in vigore della citata L. 114/2014".;

- con Determinazione dirigenziale n. 514 del 9.11.2016, per le motivazioni e considerazioni illustrate nel provvedimento era stato, tra le diverse cose, disposto di prendere atto della rinuncia comunicata dal Dott. Sergio Rolando all'incarico di componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera dei lavori di cui trattasi e di individuare l'Ing. Giovanni Ercole – all'epoca Dirigente e Vice Direttore, della Direzione Regionale A18000 "Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", quale componente della Commissione di collaudo in corso d'opera;

- con il suddetto provvedimento veniva dato atto che, in ossequio alle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 102, comma 6, e 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (già art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comma introdotto dall'art. 13-bis della legge 11.8. 2014, n. 114, le prestazioni svolte dal Dirigente regionale, Ing. Giovanni Ercole, nell'ambito della sopra richiamata designazione conferita, non potevano essere oggetto di alcuna remunerazione fatti salvi eventuali futuri diversi orientamenti della normativa nazionale;

atteso che nello svolgimento del collaudo in corso d'opera:
- i dipendenti regionali Ing. Livio Dezzani, Ing. Giovanni Ercole e Ing. Luigi Spina, Componenti della commissione di collaudo venivano collocati in quiescenza dalle Amministrazioni di appartenenza;
- i suddetti Componenti della Commissione di collaudo in carica - Ing. Livo Dezzani e Ing. Giovanni Ercole manifestavano all'Amministrazione Regionale la volontà di cessare dall'incarico a suo tempo loro conferito per lo svolgimento delle attività di collaudo in corso d'opera dei lavori in esame, in conseguenza del loro collocamento in quiescenza dal rapporto di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 485 del 23.07. 2018 con cui, fra le diverse cose per le motivazioni esposte nel provvedimento in ossequio al parere dell'Avvocatura regionale prot. n. 3123 /A11000 del 02.07.2018, in merito alla possibilità di poter consentire, anche dopo il previsto collocamento a riposo, la prosecuzione a titolo oneroso dello svolgimento, da parte dello stesso, dei lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo Uffici della Regione Piemonte conferito in data anteriore all'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 convertito in legge, in ordine all'incarico di collaudo conferito all'Ing. Luigi Spina veniva disposto:

"*- di confermare, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate per relationem in premessa in attuazione della D.G.R. n. 9 - 676 dell'1.12.2014, la prosecuzione dell'incarico di Componente la Commissione di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo dei lavori per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", all'Ing. Luigi Spina (C. Fiscale: SPN LGU 51D24 L219H) con sede in Torino – C.so Verona, 33, ai termini previsti dall'atto di conferimento di cui alla Determinazione dirigenziale n. 303 del 6.4.2012 e pertanto, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la ripartizione del compenso di cui al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 di attuazione dell'art. 92, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, a far data dal collocamento in quiescenza e per il tempo strettamente necessario al naturale completamento ;*

- di dare atto che, per quanto in narrativa esposto e richiamato, il compenso per la prosecuzione del suddetto incarico per l'attività svolta e da svolgersi a far data dal collocamento in quiescenza dell'Ing. Luigi Spina sino alla collaudazione dell'opera regionale é quantificato, sulla base dell'importo lordo dei lavori d'appalto rideterminato a tutta la perizia suppletiva e di variante n. 6 al netto degli acconti corrisposti durante l'esecuzione del collaudo in corso d'opera e tenuto conto del disposto della L. n. 114/2014, in complessivi € 13.443,25 (omnicomprensivo degli oneri fiscali e previdenziali e delle eventuali spese connesse allo svolgimento dell'attività), di cui € 9.271,21 per il collaudo statico ed € 4.172,04 per il collaudo tecnico amministrativo;

- di dare atto che, in esecuzione delle direttive agli Uffici di cui alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 9 - 676 del 01.12.2014, il presente provvedimento dirigenziale non comporta, a carico dell'Amministrazione Regionale, spese superiori rispetto a quelle quantificabili per la remunerazione lorda dell'attività interna di collaudo lavori nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante Regionale nel quadro economico di spesa dei lavori cui afferisce, pertanto omnicomprensive di tutti gli oneri fiscali e previdenziali e delle eventuali spese connesse allo svolgimento dell'attività;

- di dare atto della prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle intervenute vicende d'appalto richiamate in premessa, nonché da eventuali futuri differimenti autorizzabili ex lege, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011 di cui alla scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T e ai successivi addendum e varianti in corso d'opera);

- di dare atto altresì che la prosecuzione dell'incarico sopra specificato è stata espressamente accettata dal suddetto Professionista ai termini e alle condizioni complessivamente sopra richiamate, ivi compresa l'accettazione delle condizioni economiche innanzi precisate;

- di dare atto che alla suddetta spesa derivante dalla prosecuzione dell'incarico di cui sopra in favore dell'Ing. Luigi Spina (C. Fiscale: SPN LGU 51D24 L219H - Cod. Beneficiario 135588) si fa fronte mediante i fondi, nell'ambito della Missione 01 Servizi istituzionali, generali di gestione, Programma 06 Ufficio Tecnico (capitolo 203450/2018), di cui all'impegno 13./2012 ora Impegno

3233/2018;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale le determinazioni in ordine ai movimenti contabili derivanti dalla suddetta spesa in favore dell'Ing. Luigi Spina;
…. omissis.";

dato atto che l'Avviso all'epoca pubblicato nel 2018 rivolto a dipendenti della Regione Piemonte con qualifica dirigenziale per la presentazione di candidature per selezionare alcuni componenti per la Commissione di Collaudo dei lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte andava deserto e, pertanto, veniva pubblicato, parimenti ai sensi di quanto indicato all'art. 120 comma 2 bis del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., successivo Avviso rivolto a dipendenti regionali non dirigenti;

vista Determinazione Dirigenziale n. 493 del 26.07.2018 con la quale, dopo tra le diverse cose, veniva disposto:
"*1. di prendere atto delle cessazioni degli Ingegneri Livio DEZZANI e Giovanni ERCOLE dagli incarichi di componenti della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (codice CUP: J19106000100002 – codice CIG: 0386453F16), affidati rispettivamente con Determinazioni Dirigenziali in. 133 del 28.02.2012 e n. 514 del 9.11.2016;*
2. di approvare il Verbale del 6.7.2018 della Commissione di valutazione, di cui in premessa, delle candidature inerenti l'Avviso rivolto a personale regionale non dirigenziale per la selezione di componenti la Commissione di collaudo in corso d'opera del suddetto appalto, evidenziante le motivazioni e gli esiti della selezione effettuata;
3. di individuare conseguentemente, in sostituzione dei Commissari dimissionari, i dipendenti regionali:
. Ing. Natale COMITO (C. Fiscale CMTNTL61C02B857H), dipendente presso il Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;
. Ing. Riccardo CRIVELLARI (CRVRCR66H04L219A), dipendente presso il Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;
quali componenti della Commissione di Collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. n. 554/1999, in seguito art. 216, comma 2, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, in possesso dei requisiti richiesti per la predetta mansione;
4. di dare atto che l'affidamento si è perfezionato nei modi e nelle forme di cui alla succitata normativa attuativa dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs.vo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., visto il punto 1 della Determinazione 25.2.2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
5. di dare atto che le attività di collaudo ancora da svolgersi in relazione ai lavori in oggetto da parte dei suddetti dipendenti regionali restano assoggettate alla disciplina prevista all'art. 93 commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla L. n. 114/2014 – cosiddetta Legge Madia - di conversione del D.L. n. 90/2014 in vigore dal 19.08.2014) e dai provvedimenti attuativi in capo alla Regione Piemonte;
6. di dare comunicazione ai dipendenti regionali, Ingegneri Natale COMITO e Riccardo CRIVELLARI, dell'avvenuto conferimento dell'incarico mediante apposita nota che gli interessati dovranno restituire sottoscritta per accettazione dei termini e delle condizioni complessivamente innanzi precisate, nonchè al Direttore della Direzione Regionale alle "Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" per opportuna informazione;
7. di designare ai sensi del comma 2, art. 216, D.P.R. 207/2010 (ex art. 188, DPR 554/1999 e s.m.i.) il componente Ing. Luigi Spina, Collaudatore incaricato con Determinazione n. 303 del 6.4.2012, come confermato con successivi provvedimenti n. 65 del 02.04.2015 e n. 485 del 23.7.2018, quale

Componente della Commissione di collaudo deputato a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale dei predetti lavori dando atto che lo svolgimento di tale ruolo non potrà comportare ulteriori oneri per la Regione Piemonte;
8. di dare atto che la Commissione di collaudo in corso d'opera dell'appalto in argomento risulta conseguentemente come di seguito composta:
. Ing. Luigi Spina - Collaudatore Statico e Presidente della Commissione;
. Ing. Riccardo Crivellari - Componente Commissione;
. Ing. Natale Comito - Componente Commissione;
ferma restando in capo a tutti e tre i componenti la redazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera.
9. di dare atto della prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle intervenute vicende d'appalto richiamate in premessa, nonché da eventuali futuri differimenti autorizzabili ex lege, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011 di cui alla scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T e successivi atti aggiuntivi), e pertanto sino al rilascio ex lege del Certificato di Collaudo Statico e del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo ;
10. di dare atto che secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali di approvazione del progetto esecutivo e delle varianti in corso d'opera, come citate in narrativa, fra le somme impegnate (I. 13/2012 ora I. 3233/2018 – cap. 203450) dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente attinenti le attività di collaudo dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale;
11. di dare atto che la presente Determinazione verrà comunicata all'Ing. Luigi Spina per la formale presa d'atto dei contenuti del provvedimento;
- … omissis;"

vista la comunicazione dell'Ing Natale COMITO del 01.02.2023, acclarata al prot. 7614/XST030 del 02.02.2023, con cui comunica di "… *rinunciare all'incarico di componente dell'Organo di Collaudo*".

dato atto che, dovendo evitare soluzioni di continuità nello svolgimento di dette attività, preliminarmente all'accettazione di tale comunicazione, é stata riscontrata la necessità di procedere all'individuazione di nuovo terzo componente la Commissione di Collaudo dei lavori;

Considerato che:
- la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto per la realizzazione del nuovo Palazzo della Regione Piemonte era costituita, oltre che dal D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., dal D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., dal D.P.R. n. 34/2000, dal D.M. LL.PP. n. 145/2000, decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ma tuttavia tuttora vigenti, per l'appalto in oggetto, in virtù della disciplina transitoria (art. 357, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.);
- come chiarito dalla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (parere prot. n. 4486/A13000 del 17.04.2018) e dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte (Parere n. 177/SRCPIEPAR in data 05.10.2017), la nuova disciplina in materia di collaudo lavori di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. trova applicazione esclusivamente per le attività realizzate con riferimento a bandi pubblicati dopo la sua entrata in vigore e, pertanto, la scelta del nuovo Componente della Commissione di Collaudo del nuovo palazzo unico regionale, la cui gara è stata bandita nell'anno 2009, deve avvenire seguendo le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., ai sensi di quanto disposto dall'articolo 216, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 120, comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., stabilisce che "*l'affidamento dell'attività di*

collaudo delle opere pubbliche, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatici con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità ed all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza";
- in base a quanto previsto dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dagli artt. 187 e 188 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., si rende necessario procedere alla sostituzione del Componente la Commissione di Collaudo in corso d'opera che ha manifestato la volontà di cessare dall'incarico, conferendo l'incarico a tecnico dipendente regionale o di altra Pubblica Amministrazione, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità ed all'importo delle prestazioni, che non abbia svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti a collaudo;

visto l'Avviso di ricerca di professionalità, di cui alla nota prot. n. 11803/A11000 del 20/02/2023, rivolto a personale della Regione Piemonte per l'affidamento dell'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico – amministrativo dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Zona Urbana di Trasformazione – AVIO-OVAL, pubblicato sulla Intranet Regionale, con termine per la presentazione delle candidature il 27.02.2023 ore 12,00;

dato atto che, entro il termine fissato:
- non sono pervenute candidature da parte del personale in servizio presso la Regione Piemonte;
- é pervenuta candidatura ritenuta dalla Stazione Appaltante non rispondente alle specifiche professionalità stabilite dall'Avviso per lo svolgimento dell'incarico come comunciato al candidato con nota prot. n. 16090 dell'8.3.2023 a firma del R.U.P. e del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio;

visto il successivo Avviso di ricerca di professionalità riservato a personale tecnico alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni aggiudicatrici ex art. 120, comma 2 bis D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'affidamento dell'incarico di componente della Commissione di collaudo tecnico – amministrativo dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Zona Urbana di Trasformazione – AVIO-OVAL con termine per la presentazione delle candidature entro e non oltre le ore 12 del 17.03.2023;

dato atto che nel suddetto Avviso a personale alle dipendneze di Ammniistrazioni aggiudicatrici é stato, fra le diverse cose, precisato che:
"- *le prestazioni di collaudo lavori ove espletate da dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni Aggiudicatrici con qualifica dirigenziale, in esecuzione del disposto dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (comma introdotto con la Legge n. 114/2014 – di conversione del D.L. n. 90/2014 – in vigore dal 19.08.2014, cosiddetta Legge Madia) non potranno essere oggetto del compenso incentivante di cui al medesimo art. 93 del citato decreto, e rientreranno nella disciplina dell'onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. e dalla Contrattazione collettiva nazionale del comparto Regioni e Autonomie Locali;*
- le Candidature quale terzo Componente della Commissione di Collaudo presentate da dirigenti di altre Pubbliche Amministrazioni Aggiudicatrici, ove ritenute meritevoli di selezione, avranno precedenza sulle quelle avanzabili da personale non dirigenziale delle suddette PP.AA.;
- le attività di collaudo ancora da svolgere da parte del terzo Componente della Commissione di Collaudo, se espletate da personale non dirigenziale di altre Pubbliche Amministrazioni Aggiudicatrici saranno remunerabili nell'ambito del compenso incentivante previsto dall'art. 93,

commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla Legge n. 114/2014 – di conversione del D.L. n. 90/2014 – in vigore dal 19.08.2014, cosiddetta Legge Madia) e dalla disciplina di cui alla D.G.R. n. 9-935 del 24.01.2020, avente ad oggetto Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per il personale delle categorie "Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse accantonate per compensi incentivanti per funzioni tecniche ai sensi art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006";
- l'importo del corrispettivo così determinabile è da considerarsi onnicomprensivo forfettario per le prestazioni, comprese eventuali spese di trasferta nonché oneri riflessi ed IRAP;
- le prestazioni dei collaudatori selezionati in esito al presente Avviso verranno liquidate alle Amministrazioni Aggiudicatrici di provenienza, in qualità di datore di lavoro, sulle quali incomberà l'onere della corresponsione agli aventi titolo, agendo con i poteri spettanti al sostituto di imposta.";

dato atto altresì che il Direttore Dott. Giovanni Lepri con nota prot. 19593/A11000 del 22.03.2023, ha disposto l'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento dell'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico – amministrativo dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte in Torino, zona urbana di trasformazione – Avio-Oval. (CUP J19I06000100002 – CIG 0386453f16), come di seguito indicato:
- Ing. Anna Maria FACIPIERI Dirigente Responsabile della Struttura XST030 Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione";
- Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore A1111C - Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale;
- Arch. Francesca TANGI finzionario regionale assegnato alla Struttura XST030 Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione";

dato atto che la Commissione, così come costituita, si è riunita il 22.03.2023 per esaminare le candidature pervenute da dipendenti di Pubbliche Amministrazioni aggiudicatrici entro i termini:

- Ing. Diego TOLLARDO – rif. Prot. n. 17308/A11000 del 14.03.2023;
- Ing. Gennaro ROSATO – rif. Prot. n. 17702/A11000 del 15.03.2023;
- Ing. Anna MONACO – rif. Prot. n. 18399/A11000 del 17.03.2023;
- Arch. Vincenzo SCARANO – rif. Prot. 18769/A11000 del 20.03.2023 (PEC del 17.03.2023);

dato atto, altresì, che oltre i termini è pervenuta la candidatura dell'Ing. Claudio CORTESE – rif. Prot. 18815/A11000 del 20.03.2023 (Pec del 18.03.2023);

considerato che la Commissione di valutazione, preso atto che l'Ing. Rosato non è allo stato attuale in servizio presso pubblica amministrazione in quanto risulta in quiescenza dal 2018, all'unanimità ha stabilito di ritenere accoglibile la candidatura dell'Ing. Diego TOLLARDO, in particolare per il curriculum professionale specifico rispetto all'oggetto dei lavori da collaudare, da contattare preventivamente via Pec per avere conferma della disponibiltà ad accettare l'incarico in argomento senza alcuna retribuzione trattandosi di Dirigente di Pubblica Amministrazione;

richiamata la comunicazione via PEC del 24.03.2023 con cui la Struttura regionale XST030 *Struttura Temporanea Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione*" ha comunicato all'Ing. Diego TOLLARDO che, l'espletamento delle prestazioni di collaudo lavori ove svolte da dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni Aggiudicatrici con qualifica dirigenziale, in esecuzione del disposto dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (comma introdotto con la Legge n. 114/2014 – di conversione del D.L. n. 90/2014 – in vigore dal 19.08.2014, cosiddetta Legge Madia), non potranno essere oggetto del compenso incentivante di cui al medesimo art. 93 del citato decreto, e pertanto rientrano nella

disciplina dell’onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell’art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. e dalla Contrattazione collettiva nazionale del comparto Regioni e Autonomie Locali e, contestualmente, ha richiesto di confermare se interessato all'accettazione dell'incarico;

visto il riscontro dell’Ing. Diego TOLLARDO inviato con PEC del 30.03.2023, acclarata al prot. 22272/XST030 del 31.03.2023, con cui comunica che “*verificati gli impegni precedentemente assunti e quelli in corso, non potrei dedicare con la dovuta attenzione e tempo all'incarico di componente commissione di collaudo, nei tempi richiesti.*
Personalmente e ancor più professionalmente mi dispiace declinare l'incarico. … omissis”;

dato atto che la Commissione di valutazione delle candidature pervenute per l’affidamento dell’incarico di componente della commissione di collaudo tecnico – amministrativo dei lavori in argomento a seguito della rinuncia dell’Ing. Diego TOLLARDO si è nuovamente riunita il 31.03.2023 per valutare le candidature in argomento e all’unanimità ha stabilito:
- di ritenere accoglibile la candidatura dell’Ing. Anna MONACO, per il curriculum professionale specifico rispetto all’oggetto dell’opera da collaudare;
- di contattare preventivamente via PEC il candidato scelto per avere conferma della disponibiltà ad accettare l’incarico in argomento;

richiamata la comunicazione via PEC del 05.04.2023 con cui l’Amministrazione comunica all’Ing. Anna MONACO di confermare se interessata all'accettazione dell'incarico in argomento e di far pervenire "nulla osta" all'assunzione dell'incarico da parte dell’amministrazione di appartenenza al fine di procedere con il perfezionamento dell’inacarico stesso;

visto il riscontro dell’Ing. Anna MONACO con PEC del 07.04.2023, acclarata in pari data al prot. 24011/XST030, con cui comunica che “*a causa del mancato nulla osta da parte della mia Amministrazione, sono costretta a rinunciare all'affidamento in oggetto*”;

dato atto che la Commissione di valutazione delle candidature pervenute a seguito della rinuncia dell’Ing. Anna MONACO si è nuovamente riunita il 12.04.2023 e ha stabilito di ritenere accoglibile la candidatura dell’Arch. Vincenzo SCARANO, a seguito di colloquio esplicativo sull’attività professionale svolta desumibile dal curriculum agli atti;

richiamata la comunicazione via PEC del 21.04.2023 con cui la Struttura regionale XST030 *Struttura Temporanea Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione* ha richiesto all’Arch. Vincenzo SCARANO di confermare se interessato all'accettazione dell'incarico in argomento e di far pervenire "nulla osta" all'assunzione dell'incarico da parte dell’amministrazione di appartenenza al fine di procedere con il perfezionamento dell’inacarico stesso;

vista la comunicazione pervenuta con PEC del 28.04.2023, acclarata al prot. 27680 del 28.04.2023, del Dirigente Dott. Antonio GRAZIANI del Comune di Rivoli con cui autorizza il dipendente Vincenzo Scarano per l’incarico di cui trattasi;

ritenuto, per quanto sopra esposto e richiamato e visto il nulla osta pervenuto in allegato alla suddetta PEC del 28.04.2023 del Dirigente competente del Comune di Rivoli, acclarata al prot. 27680 del 28.04.2023, quale Amministrazione di appartenenza del candidato selezionato Arch. Vincenzo SCARANO, di poter prendere atto della cessazione del dipendente regionale Ing. Natale COMITO dall’incarico di Componente della commissione di collaudo di che trattasi contestualmente approvando il Verbale n. 3 del 12.04.2023 della suddetta Commissione di

valutazione delle candidature pervenute evidenziante le motivazioni e gli esiti della selezione effettuata e, pertanto, di individuare il suddetto funzionario del Comune di Rivoli Arch. Vincenzo SCARANO, in sostituzione del Commissario dimissionario, quale nuovo componente della Commissione di Collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., degli artt. 187 e 188 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.,;

dato atto che, per quanto esposto in narrativa, l'incarico di cui trattasi del suddetto dipendente di Pubblica Amministrazione resta assoggettato alla disciplina prevista all'art. 93 commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., come specificato nell'Avviso citato:
"- *le attività di collaudo ancora da svolgere da parte del terzo Componente della Commissione di Collaudo, se espletate da personale non dirigenziale di altre Pubbliche Amministrazioni Aggiudicatrici saranno remunerabili nell'ambito del compenso incentivante previsto dall'art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla Legge n. 114/2014 – di conversione del D.L. n. 90/2014 – in vigore dal 19.08.2014, cosiddetta Legge Madia) e dalla disciplina di cui alla D.G.R. n. 9-935 del 24.01.2020, avente ad oggetto Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per il personale delle categorie "Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse accantonate per compensi incentivanti per funzioni tecniche ai sensi art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006";*
- l'importo del corrispettivo così determinabile è da considerarsi onnicomprensivo forfettario per le prestazioni, comprese eventuali spese di trasferta nonché oneri riflessi ed IRAP;
- le prestazioni dei collaudatori selezionati in esito al presente Avviso verranno liquidate alle Amministrazioni Aggiudicatrici di provenienza, in qualità di datore di lavoro, sulle quali incomberà l'onere della corresponsione agli aventi titolo, agendo con i poteri spettanti al sostituto di imposta.";

dato atto che la Commissione di collaudo in corso d'opera dell'appalto in argomento risulta come di seguito composta:
. Ing. Luigi Spina - Collaudatore Statico e Presidente della Commissione;
. Ing. Riccardo Crivellari - Componente Commissione;
. Arch. Vincenzo SCARANO - Componente Commissione;

ritenuto di disporre che il contenuto del presente provvedimento venga comunicato al dipendente regionale Ing. Natale COMITO componente dimissionario della Commissione di Collaudo regionale nonché al Candidato dipendente di Amministrazione Pubblica Aggiudicatrice selezionato in esito all'Avviso Arch. Vincenzo SCARANO circa l'avvenuto conferimento dell'incarico mediante apposita nota che l'interessato dovrà restituire sottoscritta per accettazione dei termini e delle condizioni complessivamente innanzi precisate, all'Amminiastrazione di appartenenza per opportuna informazione nonché agli altri Componenti la Commissione di Collaudo;

dato atto che secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali di approvazione del progetto esecutivo e delle varianti in corso d'opera, fra le somme impegnate dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente attinenti le attività di collaudo dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale;

dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, ora XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" a seguito di riorganizzazione di cui alla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, incarico confermato con D.G.R. n. 12-4380 del 22/12/2021. e prorogato con D.G.R. 1-6429 del 23/01/2023;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000”, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 “Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046”. ;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023*” che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.;
- il D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 9-935 del 24/01/2020 "Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per il personale delle categorie "Definizione e modalità di riparto delle risorse accantonate per compensi incentivanti per funzioni tecniche ai sensi art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs 163/20026";
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ";
- la D.G.R. n. 5-6679 del 29.3.2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;

- la L.R. n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1-6763 " la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine alla Commissione di collaudo del'appalto dei lavori, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160-bis D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte realizzato in Torino, Via Nizza, 330 dall'A.T.I. composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA 00154410369) e IDROTERMICA (Mandante), con sede in Via Vanzetti n. 1 a Forlì, in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427:

1. di prendere atto della cessazione del dipendente regionale Ing. Natale COMITO dall'incarico di componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (codice CUP: J19106000100002 – codice CIG: 0386453F16), affidato con Determinazione Dirigenziale n. 493 del 26.07.2018;

2. di approvare il Verbale n. 3 del 12.04.2023 della Commissione di valutazione, di cui in premessa, delle candidature inerenti l'Avviso rivolto a personale tecnico alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni aggiudicatrici ex art. 120, comma 2 bis D.Dls. n. 163/2006 s.m.i., per la selezione di componenti la Commissione di collaudo del suddetto appalto, evidenziante le motivazioni e gli esiti della selezione effettuata;

3. di individuare conseguentemente, in sostituzione del suddetto Commissario dimissionario, l'Arch. Vincenzo SCARANO (C. Fiscale SCRVCN80S14A518F), dipendente presso il Comune Di Rivoli, quale nuovo componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. n. 554/1999 in possesso dei requisiti richiesti per il predetto incarico;

4. di dare atto che l'affidamento è perfezionato nei modi e nelle forme di cui alla succitata normativa attuativa dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs.vo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., visto il punto 1 della Determinazione 25.2.2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ora ANAC;

5. di dare atto che le attività di collaudo ancora da svolgersi in relazione ai lavori in oggetto da parte del suddetto dipendente della Pubblica Amministrazione l'Arch. Vincenzo SCARANO restano assoggettate alla disciplina prevista all'art. 93 commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e pertanto:
° le suddette attività saranno remunerabili nell'ambito del compenso incentivante previsto dall'art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla Legge n. 114/2014 – di conversione del D.L. n. 90/2014 – in vigore dal 19.08.2014, cosiddetta Legge Madia) e dalla disciplina di cui alla D.G.R. n. 9-935 del 24.01.2020, avente ad oggetto Autorizzazione alla

sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per il personale delle categorie “Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse accantonate per compensi incentivanti per funzioni tecniche ai sensi art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006”;
° l’importo del corrispettivo così determinabile è da considerarsi onnicomprensivo forfettario per le prestazioni, comprese eventuali spese di trasferta nonché oneri riflessi ed IRAP;
° le prestazioni dei collaudatore selezionat in esito all’Avviso richiamato inpremessa verranno liquidate alle Amministrazioni Aggiudicatrici di provenienza, in qualità di datore di lavoro, sulle quali incomberà l'onere della corresponsione agli aventi titolo, agendo con i poteri spettanti al sostituto di imposta.”*;*

6. di dare comunicazione all’Arch. Vincenzo SCARANO, dell’avvenuto conferimento dell’incarico mediante apposita nota che l’interessato dovrà restituire sottoscritta per accettazione dei termini e delle condizioni complessivamente innanzi precisate già riportate nell’Avviso;

7. di dare atto che la Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera dell’appalto in argomento risulta conseguentemente come di seguito composta:

. Ing. Luigi Spina - Collaudatore Statico e Presidente della Commissione;
. Ing. Riccardo Crivellari - Componente Commissione;
. Arch. Vincenzo SCARANO - Componente Commissione;

ferma restando in capo a tutti e tre i componenti la redazione e sottoscrizione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo;

8. di dare atto che secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali di approvazione del progetto esecutivo e delle varianti in corso d’opera, fra le somme impegnate dall’Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente attinenti le attività di collaudo dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale;

9. di disporre che il contenuto del presente provvedimento venga comunicato al dipendente regionale Ing. Natale COMITO componente dimissionario della Commissione di Collaudo regionale nonché al Candidato dipendente di Amministrazione Pubblica Aggiudicatrice selezionato in esito all’Avviso Arch. Vincenzo SCARANO circa l’avvenuto conferimento dell’incarico mediante apposita nota che l’interessato dovrà restituire sottoscritta per accettazione dei termini e delle condizioni complessivamente innanzi precisate, all’Amministrazione di appartenenza per opportuna informazione nonché agli altri Componenti la Commissione di Collaudo;

10. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, ora XST030 - Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” a seguito di riorganizzazione di cui alla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, incarico confermato con D.G.R. n. 12-4380 del 22/12/2021 e prorogato con D.G.R. 1-6429 del 23/01/2023;

La presente Determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 18 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri